



5 FEBBRAIO 2024 11^A GIORNATA NAZIONALE DI PREVENZIONE DELLO SPRECO ALIMENTARE

Con il Patrocinio:



MAKE THE DIFFERENCE è il tema dell'11^a Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare, che l'Italia celebra lunedì 5 febbraio 2024. Istituita dalla Campagna Spreco Zero con il Ministero dell'Ambiente, la Giornata da quest'anno si potrà **condividere** sul sito dedicato: chiunque potrà raccontare e promuovere le sue iniziative, prima e dopo il 5 febbraio. Nel comunicato tutte le indicazioni.



Lunedì 5 febbraio

Mancheranno cinque anni, 10 mesi e 23 giorni, ovvero **51696 ore allo scoccare del 2030**, quando verificheremo se gli Obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite sono stati raggiunti. Partecipa a Roma o in streaming agli eventi dell'11^a Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare: appuntamento allo Spazio Europa alle 11.30, con la presentazione del Rapporto Waste Watcher, "Il caso Italia" 2024.

ROMA – Make the difference. Stop #foodwaste è il tema della 11^a Giornata nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare in calendario il 5 febbraio 2024, proiettata verso il traguardo sempre più imminente del 2030, quindi verso un confronto stringente con lo stato di attuazione degli Obiettivi di sostenibilità fissati dall'Agenda delle Nazioni Unite. Sarà un'edizione focalizzata sulla necessità di **moltiplicare le buone pratiche quotidiane**, e a ogni livello – cittadini, enti pubblici, imprese, associazioni, scuole - per arrivare insieme alla mèta. A partire dalla **prevenzione e riduzione dello spreco alimentare nelle case, nella filiera di produzione, distribuzione e commercio del cibo, nella ristorazione, nelle mense**, nei comportamenti e nelle abitudini di acquisto, gestione e conservazione degli alimenti: consapevoli delle strette implicazioni fra spreco alimentare e impatto ambientale. **Ma sarà anche una edizione calata profondamente nella realtà di questi mesi**: come spiega l'economista e divulgatore **Andrea Segrè**, fondatore della Giornata nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare: «**il focus 2024 non può prescindere dagli effetti della crisi globale sullo spreco alimentare domestico**. L'inflazione alimentare, ancora non domata, i salari stagnanti, l'aumento del costo della vita, uniti alle instabilità geopolitiche causate dalle guerre in zone chiave per la produzione di materie prime e il trasporto delle merci, determinano un contesto assai complesso. Per questo i dati del Rapporto 2024 dell'Osservatorio Waste Watcher International restituiranno il complesso scenario determinato dai risvolti economici, sociali e ambientali della crisi e le sue molteplici conseguenze sullo spreco alimentare, sulle abitudini di acquisto e sul consumo alimentare. L'aumento dei costi della vita spinge i consumatori a essere più attenti nelle scelte di acquisto e a ridimensionare le proprie abitudini, sia in ottica quantitativa che qualitativa. Come testimoniato lo scorso settembre dall'ultima indagine internazionale di Waste Watcher, l'inflazione e il rincaro della vita "battono" lo spreco alimentare nel mondo. I consumatori di ogni latitudine del pianeta faticano con il carrello della spesa e in media 7 su 10 dichiarano di dover drasticamente tagliare i loro acquisti. È l'effetto di un quadro economico e sociale drammatico in tutti i Paesi, con un indice di fiducia sul futuro molto basso. Solo in Italia lo spreco di cibo è sceso del 25% circa e si è assestato su 469,4 grammi settimanali (-125,9 grammi rispetto all'estate 2022 e -54,7 rispetto alla rilevazione dello scorso gennaio). Oltre a ridurre gli acquisti, i consumatori, in particolare le fasce più povere della popolazione, sono stati spinti a scegliere opzioni alimentari meno costose, spesso abbassando la qualità e il valore nutrizionale degli alimenti. Il che ha avuto un doppio riflesso negativo: sono aumentati gli sprechi perché i beni acquistati, soprattutto ortofrutta, deperiscono prima; è peggiorata la salute dei consumatori per l'abbassamento qualitativo della dieta». La Giornata Nazionale di Prevenzione dello Spreco Alimentare nell'edizione 2024 si presenta quindi come un'opportunità cruciale per sensibilizzare la società civile, la comunità scientifica e le istituzioni su come il contesto economico globale intrecciato con altre sfide influenzi direttamente il modo in cui acquistiamo, consumiamo e affrontiamo il fenomeno degli sprechi alimentari domestici e quali politiche promuovere per stimolare un'alimentazione sana e sostenibile. **L'appuntamento con gli eventi ufficiali è per tutti è fissato a Roma, lunedì 5 febbraio, dalle 11.30 nello Spazio Europa – sede dell'Ufficio del Parlamento Europeo in Italia e della Rappresentanza della Commissione Europea (via IV Novembre, 149)**. L'iniziativa è come sempre promossa dalla campagna Spreco Zero di Last Minute Market con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, dell'ANCI e di RAI per la sostenibilità e si potrà seguire dal vivo e in streaming sul canale youtube Spreco Zero ...qui link corretto. Sarà l'occasione per la **presentazione del nuovo report dell'Osservatorio Waste Watcher International con i dati del "Caso Italia" 2024**, un'indagine promossa dalla campagna Spreco Zero in sinergia con l'Università di Bologna e IPSOS. **Ma c'è di più: quest'anno tutti potranno raccontare la propria Giornata di prevenzione dello spreco alimentare, e le iniziative che stanno organizzando per condividerle sul sito ufficiale della Giornata: basterà inviare entro il 2 febbraio i testi e le immagini utili alla email giornataprevenzionesperechi@gmail.com: Info: <https://www.sprecozero.it/elementor-landing-page-32202/>**

La prima volta della Giornata Nazionale di Prevenzione dello spreco alimentare. La Giornata è stata ideata ed istituita nel 2014 dalla Campagna pubblica di sensibilizzazione Spreco Zero con l'Università di Bologna - Distal e il Ministero dell'Ambiente, per iniziativa del coordinatore PINPAS Andrea Segrè. Il 5 febbraio 2004 furono convocati gli "Stati generali" della filiera agroalimentare italiana. PINPAS, promosso da Ministero dell'ambiente, era il Piano nazionale di prevenzione dello spreco alimentare. per sensibilizzare i cittadini sul tema dello spreco alimentare.¹ Dal 2014 in poi, la Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare, in calendario stabilmente il 5 febbraio, è l'occasione per la diffusione di nuovi dati da parte dell'Osservatorio Waste Watcher International. Le edizioni successive si sono svolte sempre con il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente (e della Transizione Ecologica), dei Ministeri della Salute e del Lavoro e dell'ANCI, di RAI per la Sostenibilità (fonte: WIKIPEDIA)

PRESS Richieste dati/interviste: [PRESS Vuesse&c.ufficiostampa@volpesain.com](mailto:PRESS.Vuesse&c.ufficiostampa@volpesain.com)